

L'INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per l'anno del 1863...
 n. 2. —
 n. 50
 n. 3.

Un numero separato, soldi 10 al...
 Direzione Conti, Savorgna N. 559 r. —
 prezzi modellati — Lettore e gruppi...

Udine, centro di provincia fra le più commerciali d'Italia per traffico delle sue sete, mancava di un periodico che, nel porgere un mezzo al maggior impulso dell'attività mercantile, agevolasse l'incremento delle nostre forze industriali. Nel difetto di un organo, per quanto ristretto, che provvedesse alle primarie bisogne della nostra industria del nostro commercio, io mi accinsi a compilare questo giornale.

Presentare nella nostra provincia la vera situazione degli affari; manifestare al di fuori lo sviluppo del nostro commercio serico; e, mercè buona corrispondenza, tipo data, il movimento dei principali mercanti d'Europa, è il compito cui ho creduto potermi sobbarcare.

La buona intenzione volga, per ora, a render compatita la meschinità dei mezzi.

OLINTO VATTI

LA SITUAZIONE

Sul finire della passata campagna ci siamo trovati con pochissime rimanenze e con prezzi deboli.

Mano mano che il nuovo raccolto si andava approssimando al suo compimento, si consolidava la lusinga di un'annata ubertosa; d'onde poi la riserva nei nostri speculatori, e necessariamente un ulteriore ribasso nei prezzi della sete. Le ultime vendite del mese di maggio segnavano al. 24 e L. 23 per buone greggie correnti di 10/13 a 12/14 danari; e questi erano prezzi che per allora non si reputavano suscettibili di un maggiore degrado: almeno la speculazione operava in questa idea.

Le previsioni di un buon raccolto non andarono deluse. La logica dei fatti venne ben presto a persuadere anche i più increduli che le lagunze venivano esagerate in alcune località, e che in nessun altro si diminuivano i successi. Il fatto sta che nella nostra provincia il raccolto ebbe un esito che ha superato la generale aspettativa, e crediamo di non andare errati nel valutare superiore pressochè del doppio a quello dell'anno scorso.

Tanta abbondanza, cui da anni ed anni non si era abituati, dovette necessariamente influire sui prezzi dei bozzoli. Di più: il successo di questi ultimi anni era là per provare, che, ad onta della scarsità dei raccolti, i prezzi alti della sete non

reggono al consumo, ed i glandieri smascherati già da una triste esperienza, si dimostravano risolti ad una certa moderatezza.

Verso la fine di Maggio comparvero le prime bozze di Bozzoli, e i primi acquisti vennero fatti da al. 1.75 all' al. 2.00 prezzo basso, ma la maggior parte degli affari si conclusero a L. 1.50 con rapporto alla tassa provinciale.

Le notizie dei diversi paesi di produzione causarono in seguito un rialzo; e fermi sempre i prezzi delle qualità secondarie, le qualità superiori si pagarono fino L. 2.35 a L. 2.40, per ribassarsi di nuovo, sotto l'influenza della quantità, da L. 2.15 a L. 2.25. La media della nostra città risultata di al. 1.84.

Le sete restarono per qualche tempo dimenticate, perchè ognuno si attendeva di veder rassicurati sui prezzi dei bozzoli nei principali centri di produzione; e si effettuava soltanto di tratto in tratto qualche acquisto a tassa e prezzi assai ridotti, ma verso forti anticipazioni.

Se non che qualche indizio della insufficienza del raccolto in quelle provincie della Francia che danno dei prodotti che non si ficile surrogare, ha indotto qualche speculatore francese, ad accaparrare una gran parte delle greggie delle Cevennes; e dietro questi, altri s'indussero a trattare le migliori stature del Piemonte, della Romagna, e della Toscana. L'esempio fu seguito anche da noi, poichè i nostri negozianti non potevano restarsi colle mani in mano.

Dalla seconda quindicina di Giugno a tutt'oggi si possono calcolare vendite nella nostra provincia da oltre libb. 80 a 85 mila di gregge fina, fra quanto conta di meglio il nostro paese, e dai primi agli ultimi acquisti si ha potuto constatare un aumento di quasi una lira per libbra. E per dare una norma dei prezzi possiamo citare le vendite seguenti.

Libb. 1000	12/13 d.	bella corrente	ad a.L.	20
1400	1/14	"	"	20 75
1700	1/15	"	"	21 25
2000	1/16	"	"	21 50
4000	1/15	classica	"	21 75
3000	1/15	bello corrente	"	22
4000	12/15	"	"	22
2000	12/15	classica a vapore	"	22
3000	12/15	bella corrente	"	22 25

Libb. 4000 10/4 d. della corrente ad a. L. 22. 50
" 4000 10/4 d. " " " a prezzo ignoto
più 10/4 a 10 mila se parlati da Libb. 300 a
500 ad a. L. 19 a 20.

La prima è d'alta qualità, perchè siamo as-
solutamente mancanti.

Intanto i nostri filandieri si sono resi ina-
bordabili pelle esigenze un poco troppo spinte; e
se non fossero continuare in queste idee, temerem-
mo non una forte reazione dovesse, come d'ordi-
nario, portare il ribasso, e spingere la specula-
zione a darsi ai prodotti stranieri a scapito dei
nostri.

Nostre Corrispondenze

Milano 2 Luglio

Per dirvi degli affari serici su questa piazza mi
piacerebbe confermarvi la voglia di opera che an-
cora continua, d'onde un movimento discreto e quei
corsi piuttosto sostenuti dei quali gode anche la vo-
stra provincia.

Confesso però di non avere ben fondate speranze
che questo movimento sia solido, tanto per le cause
che lo hanno prodotto, quanto per essere pressochè
imbitato al nostro paese.

È vero che la Francia ci ha dato l'impulso
colle sue vaste operazioni; ma questa, notato l'esito
del proprio raccolto inferiore all'aspettativa, ha dovuto
abbandonarsi di quei prodotti che si rendono indispen-
sabili a certi impieghi e che dalla fabbrica possono
difficilmente sostituirsi. All'incontro qui, lo spirito
d'imitazione, i prezzi abbastanza dolci, la voglia di
lavorare d'inerzia, da un lato; e dall'altro le memo-
rie degli anni passati, hanno messo presto in accordo
gli speculatori coi filandieri, ed hanno avuto luogo
importanti transazioni segnalatamente nelle vostre Sete.

Si citano a noi d'esempio vendite a liorer al-
cune classicissime nostre filature in 1/11 d' 1/1 d.
da L. 71 a 75 secondo il titolo: e per qualità buone
e nette, ma non di prim' merito, pure in 1/11 d' 1/13
d' si ha fatto L. 66 a L. 63. Pelle vostre venete belle
correnti 10/4 sarebbero compratori sulle L. 63 a 64.

Ora se i prezzi non hanno migliorato per la
speculazione, sono però aumentati nella idea dei pro-
duttori, per cui avremo probabilmente una sosta sui
corsi attuali, semprechè non ne consegua un po' di
reazione, ciò che non mi farebbe maraviglia, dacechè
la fabbrica continua nella riserva e il consumo languisce.

Vienna 2 Luglio

Ho sentito con piacere la pubblicazione d'un
Giornale nella vostra Città diretto a trattare le cose
di Commercio, e seguendo il vostro invito di darvi
delle relazioni sull'andamento degli affari serici su
questo mercato, incomincio volentieri fin d'oggi. Però
non ho a dirvi.

Il Commercio serico non pare voglia qui an-
cora ridestarsi dal lungo torpore nel quale è ca-
duta da qualche tempo. Molte sono le cause che vi
hanno contribuito e, segnalatamente, la guerra d'America
ed il diminuito smercio nelle provincie Unghere-
si. Le transazioni sono ridotte al più stretto bisogno,

stante che i fabbricanti col pochissimo sfogo della
loro stoffe non divengono ad acquisti se non quasi
forzati. I nostri depositi in sete sono deboli: i prezzi
puramente nominali, non facendosi affari. Il movi-
mento spiegato all'origine nella stagione nuova non
ha avuto fin ora quel alcun impulso. Vuolci credere
che l'aumento di prezzi non sarà che passeggero, e che
ben presto i vostri corsi ritorneranno più moderati.

Non posso mandarvi un listino, perchè come vi
ho detto, non si fanno affari; mi riservo però a
farlo quando i prezzi saranno meglio dissati. Con-
tinerò con piacere a tenervi ragguagliato dell'anda-
mento della nostra piazza, e lo farò con quella im-
parzialità che potrà render sicuri i vostri lettori. E.

Lione 30 giugno

Le ultime notizie ricevute dai paesi sericultori, sul ri-
sultato della raccolta del 1863, non portano sensibili mo-
dificazioni sull'insieme degli avvisi anteriori. Relativamente
al quantitativo del bozzoli, la superiorità di quest'anno è
universalmente constatata: però malgrado qualche demerita-
zione, sembra egualmente riconosciuto che la rendita, che sola
può regolare il valore della merce, sia minore di quello
che si sperava. Nonostante l'avvi ancora un po' d'esita-
zione su questo soggetto; ma ammettendo anche la peggior
ipotesi, resterebbe come incantabile la cortezza d'una
produzione di seta molto più abbondante di quella del 1862
e di qualità equivalente, e i costi limitati e che permettono
ai filandieri di liquidare la loro operazione con discreto
beneficio — E qui, per rendersi ben conto della situazione,
è necessario un sguardo sulla fabbrica.

Malgrado i prezzi bassi e un leggero miglioramento
nelle transazioni, la fabbrica in generale è ben lungi d'a-
ver l'attività che si sperava veder rinascere dopo la rac-
colta dei bozzoli. I prezzi di vendita sono talmente limitati
dalle esigenze correlative dei compratori, che la dimi-
nuzione dei corsi della materia prima non frutta che al con-
sumo (stofferia ed ai suoi intermediari). È troppo grande la
concorrenza dei fabbricanti, i quali si disputano la più pic-
cola commissione per mantenere i loro telai. La maggior
parte sono in certo modo obbligati di vendere lo stoffa a
prezzo di costo, mentre ve ne sono degli altri che non ri-
tirano le loro spese per non perdere un Cliente. Soltanto le
grandi Case possentemente organizzate sostengono la lotta,
ma anche queste con mediocri vantaggi.

La persistenza dei sintomi di guerra colla Russia e
Prussia contribuisce non poco a questo malaffare. Quasi
tutte le transazioni sono sospese colla Russia e colla Ger-
mania; non hanno ripreso il loro corso normale coll'America
del Nord; diminuiscono anziché aumentare coll'Ita-
lia; di modo che i soli mercati d'importanza aperti, per
momento ai prodotti delle nostre fabbriche sono Parigi,
Inghilterra e Spagna.

Per fortuna, nel mentre le questioni politiche s'in-
torbiano al Nord d'Europa, sembrano avvicinarsi più che
mai ad un scioglimento pacifico in America. Negli Stati Uniti
come pure nel Messico le ostilità sembrano dover cessare
fra breve, in seguito allo sfinimento dei partiti bellicosi e
dell'avversione della popolazioni stanche di tanti sacrificj e
di tante miserie.

La pace in questi due paesi aprirebbe alle nostre fab-
briche il loro più importante sfogo: E là che i setaioli
devono fissare i loro sguardi.

Le transazioni seriche che avevano ripreso con un cer-
to slancio la passata settimana, sono nuovamente ricadute
in calma, i prezzi però si sostengono molto bene. Ebbene
non molti contratti a consegna coi paesi produttori e
specialmente nelle Cevennes, Romagna, Toscana, Lombardia
e Piemonte.

INDUSTRIE E PREZZI CORRENTI DELLE SETE REGIONI

Udine 4 Luglio

Greggio d. 11/15	Sublimi a. 28:50
" 9/11	" 28:25
" 10/12	Classiche " 22:75
" 12/14	" 22:50
" 12/14	Secondarie " 21:50
" 14/16	" 21:—

TRAME d. 22/26	Lavorato classico a.L. —:—
" 24/28	" " " " —:—
" 26/30	Belle correnti " " —:—
" 28/32	" " " " —:—
" 30/34	" " " " —:—

CASCAMI - Doppi greggi	a.L. —:—
Strusa a vapore	" 4:50
Strusa a fuoco	" 4:25

Milano 3 Luglio

GREGGIE			
Notano sublimi	d. 9/11	H.L. 73	H.L. 72
" " Bello correnti	" 10/12	" 72	" 71
" " "	" 12/14	" 68	" 67
Romagna	" 10/12	" 72	" —
Friulane primarie	" 10/12	" 69	" —
" Belle correnti	" 11/13	" 66	" —
" "	" 12/14	" 64	" —

ORGANZINI			
Strafilati prima marca	d. 20/24	H.L. 88	H.L. 87
" Classici	" 20/24	" 85	" 84
" Belle correnti	" 20/24	" 81	" 80
" "	" 22/26	" 78	" 77
" "	" 24/28	" 76	" 75
Andanti belle correnti	" 18/20	" 81	" 80
" "	" 20/24	" 79	" 78

TRAME			
Prima marca	d. 20/24	H.L. 81	H.L. 80
" "	" 24/28	" 79	" —
Belle correnti	" 21/23	" 76	" 75
" "	" 26/30	" 75	" —
Chinesi misurate	" 26/30	" 74	" 72
" "	" 40/50	" 72	" 70
" "	" 50/60	" 69	" 68

Movimento della Stagionatura di Udine dal giorno 20 Giugno al 4 Luglio

Greggio	Chilogr. 161:75
Trame	" 619:50
TOTALE	Chilogr. 781:25

Udine 4 Luglio

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	Fichi 86 a 88	Fichi — a —
" 10/12	" 84 a 86	" 76 a 80
" 11/13	" 82 a 84	" 75 a 82
" 12/14	" 80 a 82	" 74 a 76

TRAME		
d. 22/26	Fichi — a —	Fichi 88 a 90
" 24/28	" — a —	" 84 a 86
" 26/30	" — a —	" 82 a 84
" 28/32	" — a —	" 80 a 88

Londra Giugno

GREGGIE	
Lombardia filature classiche	d. 10/12 " 28:60
" qualità correnti	" 10/12 " 26:—
" "	" 12/14 " 24:—
Fossombrone filature classiche	" 10/12 " 29:6
" qualità correnti	" 11/13 " 28:6
Bologna prima qualità	" 10/12 " —
Napoli Reali primarie	" " " 27:—
" " correnti	" " " 26:—
Tirol filature classiche	" 10/12 " 27:—
" belle correnti	" 11/13 " 25:—
Friuli filature sublimi	" 10/12 " 27:—
" belle correnti	" 11/13 " 25:—
" "	" 12/14 " 24:—

TRAME	
d. 22/24	Lombardia e Friuli " 8:—
" 24/28	" " " 8:—
" 26/30	" " " 8:—

Vienna Luglio

Organzini strafilati	d. 20/24	P.ni —:—
" "	" 24/28	" —:—
" andanti	" 18/20	" —:—
" "	" 20/24	" —:—
Trame Milanesi	" 20/24	" —:—
" "	" 22/26	" —:—
" del Friuli	" 24/28	" —:—
" "	" 26/30	" —:—
" "	" 32/36	" —:—
" "	" 36/40	" —:—

PREZZI MEDII DEI GRANI Udine 4 Luglio

Frumento allo Stajo	a.L. 19:— a a.L. 18:50
Granoturco	" 12:— " 11:75
Segala	" 10:— " 9:75
Avena	" 10:40 " 10:—
Orzo pillato	" " " " " " " "

NOTIZIE VARIETATE AVVISI AI R.R. PARROCHI

Leggesi nel *Giornale di Napoli*:

Le promesse circa il nuovo raccolto di cotone nelle nostre provincie e in Sicilia non potrebbero essere migliori. Ci si assicura che non meno di 20,000 moggias di terreno furono in quest'anno consacrate a questo prodotto, quasi spera ritrarne circa 100,000 balle di 500 chilogrammi.

Scrivono da Londra al *Moniteur des Soies* del 27 Giugno:

Da settimane si succedono senza portare verun cambiamento. Le transazioni in seta su questa piazza sono di una nullità sconcertante. Non pertanto si rimarca da qualche giorno una maggior ricerca, ma la fermezza dei detentori rende gli affari molto difficili. I prezzi sono deboli, però non hanno ancora subito che una insignificante variazione. Le ultime notizie dalla Cina e dal Giappone sono considerate di un tenore piuttosto favorevole ai possessori di seta.

Si desidera vivamente conoscere in quali proporzioni il raccolto in seta sarà eccedera la produzione degli ultimi anni cattivi, tanto in Francia che negli altri paesi sericali d'Europa.

— *Docks di Lione*. Stok al 25 Giugno 1112 balle, warrants in circolazione 4,554,683 fr.

Londra: Transazioni poco animate, prezzi senza variazioni. — *Docks*. Consegne 902 B., importazione 1141 B., esistenze al 20 Giugno 59,316 B.

Shanghai. — Affari nulli — ma prezzi fermi attesa l'esiguità dei depositi.

Calcutta — Forte ribasso — transazioni arenate.

Mariglia. — Affari quasi nulli con persistente

ribasso.

Borsa di Vienna

EFFETTI	Giugno		Luglio			
	29	30	1	2	3	4
Metallico 5.00				74.35	76.7	
Argento				109.50	109.7	
Londra				110.70	110.7	
Imprestito 18				18.80	81.8	
Mobilier				191.80	191.8	

Borsa di Venezia

EFFETTI PUBBLICI	Giugno		Luglio			
	29	30	1	2	3	4
Prestito 1859				83.50		
Prestito 1860						
Prestito Nuz.				75.80		
Ranconote						
Valute						
Dopp. Genova f.				51.85		
Sovrana				112.02		
Da 50 franchi f.				118.06		

OLINIO VARI redattore responsabile.

Presso la Redazione dell'Industria, in Udine con Savorgnana, trovano vendita

La Legge Matrimoniale con testo originale fatto ed annotazioni approvate dall'Ordinario della Diocesi di Udine.

Prezzo ridotto Soldi 50. Si spedisce franco a chi invia l'importo all'Ufficio della Redazione suddetta.

I Processi Contenziosi

in compendio le relative ordinanze attualmente in vigore nel regno Lombardo Veneto.

Un grosso Volume di pagine 500, al prezzo di fiorini 4.50.

Vendibile alla Redazione dell'Industria, Udine con Savorgnana. — Per tutta la provincia del Friuli viene spedito franco a chi invia l'importo del prezzo.

Alla Farmacia

ANTONIO FILIPPUZZI

Esclusivo deposito del vero Misto Salino per Bagno domicilio preparato dal Chimico Fracchia di Treviso.

Deposito Acque minerali di Recoaro, Valdegno, Cattolano, Rainieri, Rabbi, Peja, Bromo-jodiche del Ragazzo, Sals-jodiche di Sales, di Vichy, di Seidlitz, di Boemia, di Selterz di Kreuzbrunn ecc. ecc. ecc.

Grande deposito di Cinti, calze elastiche, capezzoli, siringhe Inglesi, sospensori di seta, stoffe cotone, cerambaccia, elisteri di gomma o metallo ed ogni apparato chirurgico.

COMPAGNIA NOMINATA

NUOVA SOCIETA' COMMERCIALE

D' ASSICURAZIONI

TRIESTE - VENEZIA

Assicura a premio fisso CON COMPENSO INTEGRALE Stabili, Mobili, Mercì ecc. per danni cagionati dal fuoco, merci viaggianti per mare o per terra, contro i danni elementari e futuri.

Estende inoltre la propria attività alle sicurtà sulla vita dell'Uomo, Pensioni, Rendite vitalizie, Tontine ecc.

RAPPRESENTATA

dalla propria Direzione residente in Trieste, dalle Agenzie generali residenti in Vienna, Pest, Praga, Lemberg, e Venezia; da quest'ultima dipendono LE AGENZIE DELLE PROVINCE VENETE, nonché quelle di BRESCIA, BERGAMO, MILANO, VERONA, GENOVA, LIVORNO, FIRENZE, BOLOGNA e FERRARA, ecc. ecc. ecc.

L'Agenzia Principale per la Provincia del Friuli e Treviso fino alla Piave è rappresentata dal sig. FEDERICO CAINE, che ha il proprio ufficio in Udine Borgo Poscolle Casa Agnola primo piano.

L'Agenzia Principale FEDERICO CAINE

25. 187. 1901. 1871